

## **ATTO COSTITUTIVO DELL'ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)**

denominata **Mirco Ungaretti** con sede in **Capannori (Lucca)** in Via Sottomonte n° 137/A int 2, cap 55012

1) L'anno duemiladocici, il giorno 11, del mese di giugno, i sottoscritti signori:

- **Angeli Agnese**
- **Isola Lara**
- **Crespin Laura**
- **Lencioni Maria Grazia**
- **Rossi Stefano**
- **Ungaretti Stefano**
- **Marisa Giunchigliani**

riuniti in assemblea costituente convengono e deliberano di costituire l'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale denominata **Mirco Ungaretti Onlus**.

2) La sede dell'Organizzazione è stabilita in Guamo (Capannoni, Lucca), Via Sottomonte n° 137/a int 2. L'apertura di ulteriori nuove sedi non comporterà variazioni dello Statuto/Atto Costitutivo.

- 3) L'Associazione vuole ricordare e onorare la figura del caro **Mirco Ungaretti**, nato a Lucca e prematuramente scomparso il 22 giugno 2009. L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'Organizzazione opera nei settori di : assistenza sociale e socio-sanitaria, beneficenza, istruzione, formazione, sport dilettantistico.

4) I soci approvano e dichiarano di accettare lo statuto dell'Organizzazione ed il Regolamento, che vengono allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale.

- 5) I soci fondatori costituiscono il primo nucleo dei soci effettivi. Gli stessi, riuniti in Assemblea, eleggono il Consiglio Direttivo dell'Associazione per il primo quinquennio, nelle persone dei signori : **Stefano Ungaretti**, **Lara Isola**, **Laura Crespin**, **Agnese Angeli**, **Maria Grazia Lencioni**, **Stefano Rossi**.
- 6) I suddetti consiglieri eleggono alla carica di **Presidente** : **Stefano Ungaretti**, alla carica di **Vicepresidente** : **Marisa Giunchigliani**, alla carica di **Segretario** : **Agnese Angeli** e **Rossi Stefano**, alla carica di **Tesoriere** : **Lara Isola**, alla carica di **Responsabile Relazioni Esterne** : **Laura Crespin** e **Maria Grazia Lencioni**, i quali dichiarano di accettare la carica.

6) Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Capannori, lì 11/06/2012

FIRMATO I SOCI FONDATORI

Stefano Ungaretti

Marisa  
Giunchigliani

Lara Isola

Laura Crespin

Agnese Angeli

Maria Grazia Lencioni

Stefano Rossi

**STATUTO  
DELL'ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)**

# MIRCO UNGARETTI

## Art. 1 – Denominazione

E' costituita l'Associazione denominata **MIRCO UNGARETTI Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (Onlus)**, in seguito chiamata per brevità "Associazione", con sede legale a Capannori provincia di Lucca Fraz. Guamo in Via Sottomonte n° 137/A int 2 , c.a.p. 55012.

L'apertura di ulteriori nuove sedi non comporterà variazioni allo Statuto/Atto Costitutivo. Il Logo dell'Associazione è il seguente e dovrà comparire in tutte le comunicazioni ufficiali (carta intestata,



Sito Internet ecc. ecc.):

L'Associazione è apartitica, apolitica e aconfessionale, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro neanche indiretto. L'Associazione è disciplinata dagli art. 36 e segg. del codice civile nonché del presente statuto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 10 e seguenti del DLgs. 4 dicembre 1997, n.460. L'Associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

## Art. 2 – Scopi

L'Associazione vuole ricordare e onorare la figura del caro Mirco Ungaretti, nato a Lucca e prematuramente scomparso il 22 giugno 2009. L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'Associazione svolge attività nei seguenti settori:

- 1) assistenza sociale e sociosanitaria;
- 2) assistenza sanitaria;
- 3) beneficenza;
- 4) istruzione;
- 5) formazione;
- 6) sport dilettantistico;

Non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizione e dei limiti di cui all'art. 10 - comma 5 - del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460. Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'ente saranno disciplinati da un regolamento di amministrazione che sarà approvato dall'Assemblea dei soci.

## Art. 3 - Soci

Sono soci dell'Ente le persone fisiche e giuridiche che, condividendone gli scopi e le finalità, chiedono di farne parte, a mezzo di idonea richiesta scritta

indirizzata al Consiglio Direttivo, a fronte del versamento della quota sociale. Le persone giuridiche sono rappresentate presso l'Associazione dal proprio legale rappresentante ovvero da persona da esso delegata. I soci hanno il dovere di osservare il presente statuto, le deliberazioni assunte dall'Assemblea Generale e le direttive impartite dal Consiglio Direttivo. I soci maggiorenni hanno diritto di voto nell'Assemblea Generale sia ordinaria che straordinaria e possono essere eletti alle cariche sociali; ogni associato, in sede di Assemblea, può farsi delegare da altro socio; ogni socio può essere portatore di non più di una delega. I soci sono classificati come segue:

**SOCIO FONDATORE:** Membro fondatore dell'Associazione. Farà parte permanente dell'Associazione purché in regola con le quote sociali a meno di dimissioni;

**SOCIO ORDINARIO:** membro che ha tutti i diritti e privilegi ed è sottoposto a tutti gli obblighi che l'Associazione comporta. Può essere elettore purché maggiorenne ed eletto al Consiglio Direttivo può partecipare alle riunioni e alle attività dell'Associazione purché in regola con le quote sociali.

**SOCIO ONORARIO:** persona associata o non all'Associazione al quale il Consiglio Direttivo desidera conferire una speciale distinzione per meriti o per servizi particolari resi. E' esentato dal pagamento delle quote sociali e ha gli stessi diritti e doveri di un Socio Ordinario.

#### **Art. 4 - Criteri di ammissione e di esclusione dei Soci ordinari**

L'ammissione dei soci ordinari decorre dalla data della deliberazione del Consiglio Direttivo che esamina le domande degli aspiranti soci; l'esame dell'istanza e la conseguente deliberazione deve avvenire nel corso della prima seduta successiva alla data di presentazione. Alla deliberazione assunta in senso positivo fa seguito l'iscrizione nel registro dei soci, ogni socio dovrà pagare una quota sociale di ammissione e una quota sociale annuale di partecipazione alle attività dell'Associazione, il cui ammontare verrà stabilito all'inizio di ogni anno sociale dal Consiglio Direttivo in carica. Il fondo, così costituito, sarà utilizzato per le spese cui l'Associazione andrà incontro per le proprie attività (affitto locali, bollette di energia, acqua, gas, per l'acquisto di materiale di consumo ecc. ecc.) Il Consiglio Direttivo deve provvedere, nella prima riunione successiva alla richiesta, a valutare le domande di ammissione degli eventuali soci, in caso di diniego, il Consiglio non è tenuto a esplicitarne la motivazione.

I soci cessano di appartenere all'Associazione:

- per dimissioni volontarie;
- per decesso;
- per esclusione;
- per mancato pagamento della quota associativa anche di una sola annualità.

I soci che non condividono le finalità dell'Associazione, che non ne rispettano lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione e in presenza di gravi motivi, possono essere esclusi dall'Associazione con deliberazione del Consiglio Direttivo. Avverso la delibera di esclusione che deve essere comunicata per raccomandata A/R all'interessato. L'Interessato può, entro 30 giorni dal ricevimento, proporre ricorso all'assemblea che decide in maniera irrevocabile.

#### **Art. 5 - Diritti e doveri dei Soci**

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative, è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. I soci ordinari sono tenuti al versamento di una quota associativa annuale; i soci possono, inoltre, essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con un contributo in denaro. La quota associativa ed il contributo a carico dei soci non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea convocata per l'approvazione del documento di programmazione economica. La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente e non è soggetta a rivalutazione. La quota associativa deve essere versata entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del rendiconto economico dell'esercizio di

riferimento. Ogni socio, se in regola con il versamento della quota sociale, ha il diritto:

- di partecipare alle Assemblee e di votare direttamente o per delega;
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;
- di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Ogni socio è obbligato:

- ad osservare le norme del presente statuto, del regolamento nonché le deliberazioni adottate dagli organi di amministrazione;
- a versare il contributo stabilito dal Consiglio Direttivo;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

Tutti i soci maggiorenni ed in regola con il pagamento delle quote associative hanno diritto all'elettorato attivo e passivo per il rinnovo delle cariche sociali. In sede di Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e può essere portatore di una sola delega. Ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. 460/1997 tutti i soci hanno pari diritti e doveri.

### **Art. 6 - Patrimonio e mezzi finanziari**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili conferiti all'atto della costituzione ed in esso risultanti. Il patrimonio potrà essere incrementato con:

- acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione a titolo di incremento del patrimonio;
- lasciti e donazioni con destinazione vincolata;
- sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali.

E' comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio.

L'Associazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

- a) quote associative;
- b) rendite patrimoniali;
- c) contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private;
- d) proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio;
- e) attività marginali di carattere commerciale e produttivo, manifestazioni, mostre e mercati;
- f) rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni;
- g) finanziamenti ed ogni altro tipo di entrate.

Le elargizioni liberali in denaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione. Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

### **Art. 7 – Bilancio d'esercizio**

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo predispose il bilancio d'esercizio che deve essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno. Il rendiconto predisposto dal Consiglio Direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato. L'Assemblea può incaricare il Consiglio Direttivo di predisporre entro il 31 ottobre di ogni anno un documento di programmazione economica che sarà comunque privo di valore autorizzatorio ; anche in questo caso il documento di programmazione economica dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci entro il 31 dicembre. Il documento di programmazione economica predisposto dal Consiglio Direttivo deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta dell'Assemblea per poter essere consultato da ogni associato. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta,

di utili ed avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, salvo che nei casi imposti o consentiti dalla legge e comunque nel rispetto dell'art. 10 - comma 6 - del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460.

### **Art. 8 - Organi**

Sono organi dell'Istituzione:

L'Assemblea Generale dei Soci;

Il Consiglio Direttivo;

Il Presidente;

Il Vice Presidente;

Il Segretario;

Il Tesoriere;

Il Responsabile Relazioni Esterne.

Gli incarichi degli organi sopra descritti sono gratuiti.

### **Art. 9 - Assemblea dei Soci**

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci in regola con i pagamenti delle quote sociali come determinate dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea dei soci è l'organo deliberante principale dell'Associazione ed è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative conformemente a quanto previsto nel regolamento di amministrazione. L'Assemblea dei soci costituisce luogo di confronto atto ad assicurare la corretta gestione dell'Associazione attraverso la partecipazione di tutti i soci ognuno dei quali ha diritto ad un voto qualunque sia il valore della quota. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione, almeno due volte all'anno in via ordinaria ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea dei soci è organo sovrano dell'Associazione, si riunisce almeno due volte all'anno previa convocazione da parte del presidente. La convocazione, con preavviso di almeno dieci giorni, deve essere scritta, oppure inviata via fax o e-mail. Il verbale di ogni riunione dell'Assemblea è tenuto a disposizione dei soci nella sede dell'Associazione.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. L'Assemblea in prima e in seconda convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Delle decisioni Assembleari deve essere data pubblicità ai soci mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale secondo i tempi ed i modi stabiliti nel Regolamento di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- eleggere il Consiglio Direttivo;
- approvare l'importo annuale delle quote associative;
- approvare il Regolamento di Amministrazione;
- approvare il documento di programmazione economica ed il bilancio d'esercizio;
- approvare la relazione annuale sulle attività;
- approvare i verbali delle proprie sedute.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e sull'eventuale scioglimento dell'Associazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione che è coadiuvato dal segretario del Consiglio Direttivo, in sua assenza da un segretario eletto dai presenti all'apertura di ogni seduta dell'Assemblea; il segretario dovrà coadiuvare il Presidente nella gestione dell'Assemblea e redigere il verbale della seduta. Il verbale della seduta è sottoscritto dal Presidente e dal segretario ed approvato dall'Assemblea secondo le modalità stabilite nel Regolamento di Amministrazione.

### **Art. 10 - Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo è composto da 7 (sette) membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti; nel Regolamento di Amministrazione sono indicati i tempi e le modalità in relazione ai quali l'Assemblea dell'Associazione stabilisce il numero dei componenti del Consiglio Direttivo. I Componenti del Consiglio Direttivo durano in carica 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di insediamento dell'organo. Il Consiglio Direttivo si insedia su convocazione del Presidente uscente. Al Consiglio Direttivo sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione ed all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

Compete al Consiglio Direttivo:

- predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- eleggere il presidente dell'Associazione;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- elaborare il rendiconto economico;
- elaborare il documento di programmazione economica ed il programma di attività da realizzare;
- predisporre la determinazione della quota annuale da versare da parte dei soci.

Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno 2/3 dei soci in regola con il versamento delle quote sociali e con le modalità stabilite nel Regolamento di Amministrazione. I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente.

#### **Art. 11 - Durata e rinnovo del Consiglio Direttivo**

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo precedente; entro tale data deve essere predisposta ed effettuata la ricostituzione del Consiglio Direttivo mediante convocazione dell'Assemblea generale dei soci e conseguente elezione dei componenti il nuovo organo di amministrazione. La convocazione dell'Assemblea e le modalità di elezione dei nuovi amministratori sono stabilite nel Regolamento di Amministrazione.

#### **Art. 12 - Decadenza e cessazione dei Consiglieri**

In caso di dimissioni o di cessazione dalla carica di uno dei componenti il Consiglio Direttivo, si provvede alla relativa sostituzione facendo ricorso al primo dei candidati alla carica di Consigliere risultato non eletto; ove non fosse possibile far ricorso ai candidati non eletti si provvederà alla sostituzione con una nuova elezione da parte dell'Assemblea dei soci. I consiglieri nominati in surroga restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio direttivo. Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti l'organo di amministrazione comportano in ogni caso la decadenza dell'intero collegio.

#### **Art. 13 - Adunanze del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo si raduna almeno due volte l'anno per la predisposizione del documento di programmazione economica e la redazione del bilancio d'esercizio; si raduna inoltre ogni qualvolta lo richieda il bisogno o l'urgenza sia per iniziativa del Presidente sia per richiesta scritta e motivata di almeno un terzo (1/3) dei Consiglieri; la richiesta dei Consiglieri deve essere indirizzata al Presidente dell'Associazione che provvede alla convocazione del Consiglio Direttivo entro i termini e con le modalità stabilite nel Regolamento di Amministrazione. Le adunanze sono indette con invito scritto, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da recapitarsi al domicilio degli interessati almeno tre giorni prima delle sedute ordinarie e almeno 24 ore prima delle sedute straordinarie. Il Consiglio Direttivo è validamente riunito quando è presente la maggioranza assoluta dei suoi componenti. In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime il Consiglio Direttivo può

decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno. Di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

#### **Art. 14 - Deliberazioni del Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti; le votazioni si svolgono a voto palese per appello nominale salvo quelle attinenti a persone fisiche, le votazioni relative a persone fisiche hanno sempre luogo a voto segreto. In caso di votazione che consegua parità di voti avrà prevalenza il voto del Presidente. Il segretario dell'Associazione provvede alla stesura del verbale dell'adunanza; in caso di assenza od impedimento del segretario tali operazioni saranno affidate ad uno dei Consiglieri intervenuti. Il verbale dell'adunanza è firmato da tutti coloro che vi sono intervenuti; quando qualcuno degli intervenuti si allontani o ricusi di firmare ovvero non possa firmare ne viene fatta menzione nel verbale stesso. Il Consiglio Direttivo può delegare parte delle proprie competenze ad uno o più dei propri componenti per la gestione di affari correnti afferenti all'amministrazione dell'Associazione.

#### **Art. 15 – Presidente**

Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo, nella seduta di insediamento e a scrutinio segreto a maggioranza di voti dei presenti, tra i membri del Consiglio Direttivo medesimo. Nella stessa seduta di insediamento e con le stesse modalità viene eletto il Vice Presidente. La seduta di insediamento è presieduta dal Consigliere più anziano di età. Il Presidente dura in carica 5 (cinque) anni. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei soci, sottoscrive gli atti di amministrazione e la corrispondenza dell'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi previa deliberazione favorevole del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 16 - Compiti del Presidente**

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Spetta al Presidente:

- determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci;
- convocare e presiedere le adunanze del Consiglio Direttivo;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- convocare e presiedere l'Assemblea dei soci;
- sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione;
- esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'istituto;
- assumere, nei casi d'urgenza ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio Direttivo, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio Direttivo medesimo entro il termine improrogabile di 15 (quindici) giorni dalla data di assunzione del provvedimento.

In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice Presidente.

#### **Art. 17 - Modifica statuto e scioglimento dell'Associazione**

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea dal Consiglio Direttivo o da almeno due terzi dei soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci ai sensi art. 21 c.c., dall'Assemblea straordinaria dei soci convocata con specifico ordine del giorno. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In

nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

### **Art. 18 - Norme generali**

Per quanto non contemplato nel vigente statuto si osservano le norme previste dal Codice Civile e dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.

## **REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE (ONLUS)**

# **MIRCO UNGARETTI**

Il presente Regolamento di Amministrazione, fatte salve le norme contenute nello Statuto, è valido per tutti i soci presenti e futuri dell'Associazione Mirco Ungaretti Onlus con sede a Capannoni (LU) Fraz.Guamo in Via sottomonte n° 137/a int2 .Il presente Regolamento di Amministrazione viene approvato dai soci nell'Assemblea del giorno 11 giugno 2012, e sarà valido sino a quando l'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, non lo modificherà.

### **Modalità di funzionamento dell'Associazione**

Il funzionamento dell'Associazione è regolato dalle leggi vigenti in materia e dal suo Statuto. Il Consiglio Direttivo, sentito il parere dei soci, potrà stabilire altre modalità di gestione dell'Associazione. L'Associazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, potrà organizzare eventi, manifestazioni, concorsi artistici, forum, nonché promuovere e realizzare ricerche e pubblicazioni, anche on line, di interesse per i soci e per i destinatari delle attività associative, detti eventi, dovranno essere coerenti con gli scopi dell'Associazione. A tal fine il Consiglio Direttivo, salvo ché impedimenti oggettivi non lo consentano, si impegna, ad organizzare almeno due eventi all'anno.

### **Partecipazione dei Soci**

I Soci, che all'atto dell'adesione, accettano lo Statuto e il Regolamento di Amministrazione, possono partecipare attivamente a promuovere la vita e la crescita dell'Associazione. Per raggiungere tale scopo i soci non si limiteranno a presenziare alle attività e agli eventi promossi dall'Associazione, ma, ne saranno parte attiva. Tutti i soci sono tenuti a curare e conservare gli spazi comuni e a mantenere integri i beni acquisiti. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di affidare incarichi a soci che abbiano manifestato disponibilità ad un impegno maggiore nella vita dell'Associazione. Tali incarichi hanno carattere temporale limitato e possono prevedere un rimborso spese se adeguatamente motivato dal socio che ne fa richiesta scritta. Sarà comunque, cura di ciascun socio prestare volontaria e gratuita collaborazione alle iniziative proposte dall'Associazione.



**Il Socio Presidente** agisce per lo sviluppo e l'incremento del prestigio e della visibilità dell'Associazione. Unitamente al Consiglio Direttivo e definirà annualmente le attività, ed in particolare convegni, concorsi, premi, manifestazioni ritenute utili al raggiungimento degli scopi associativi.

**Il Socio Vice Presidente** ha il compito di collaborare con il presidente, lo sostituisce in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del vice presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del presidente.

**Il Socio Tesoriere** ha il compito di redigere un bilancio di esercizio secondo le indicazioni della legge 266/91 e di gestire quote e contributi degli associati, nonché eredità, donazioni, legati, erogazioni liberali degli associati o di terzi, contributi dello Stato e di altri enti pubblici e altre entrate compatibili con le finalità dell'Associazione, cura la gestione della cassa, ne tiene la contabilità, redige e cura i libri contabili.

**Il Socio Segretario** cura il ricevimento delle domande di adesione, effettua una prima verifica delle stesse, collabora con il socio tesoriere per la loro registrazione, redige e cura i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci, conserva e cura la corrispondenza, i materiali e i documenti, dell'Associazione, mette a disposizione dei soci, che ne fanno richiesta, gli atti delle decisioni Assembleari.

**Il Socio Responsabile Relazioni Esterne** cura i contatti con altre Associazioni, Enti Pubblici e Privati, Fondazioni, organi di stampa, individua siti e località dove l'Associazione può svolgere le proprie attività, collabora con il socio tesoriere per la tenuta dei conti correnti bancari e/o postali. In caso di impedimento del Presidente o del Vice Presidente rappresenta pubblicamente l'Associazione. Il recesso di qualsiasi socio deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo.

#### **Regole per il pagamento delle quote associative**

Tutti i soci sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale da versare entro il 30 aprile di ogni anno. La stessa data va rispettata anche per il rinnovo annuale. Successivamente all'iscrizione ciascun socio riceve la tessera associativa.

#### **Gestione e accesso alle strutture associative**

Ogni socio è tenuto a curare e conservare gli spazi comuni. Il Consiglio Direttivo stabilisce l'uso e la conservazione di qualunque bene mobile o immobile che pervenga all'Associazione, a qualsiasi titolo.

#### **Eventuale costituzione di organi di controllo (Collegio dei Revisori – Collegio dei Garanti)**

I soci fondatori e il Consiglio Direttivo stabiliscono di non nominare il Collegio dei Revisori e il Collegio dei Garanti, tale decisione potrà essere modificata, qualora fosse ritenuto utile e funzionale per il perseguimento dei fini dell'Associazione.

#### **Convocazione Assemblee ordinarie e/o straordinarie modalità di convocazione**

L'Assemblea dei soci è organo sovrano dell'Associazione, si riunisce almeno due volte all'anno previa convocazione da parte del presidente (Assemblea Ordinaria).

L'Assemblea straordinaria viene convocata così come indicato nello Statuto dell'Associazione. L'Assemblea è convocata dal presidente, con preavviso di almeno dieci giorni, in forma scritta oppure via fax o e-mail.

#### **Pubblicazioni delle decisioni Assembleari**

Presso la sede dell'Associazione vengono pubblicate all'albo, conservati e tenuti a disposizione dei soci i verbali delle decisioni Assembleari, e ogni altro atto pubblico dell'Associazione, ciascun socio può prenderne visione concordando i giorni e gli orari con il socio segretario.

### **Tempi e modi di convocazione del Consiglio Direttivo**

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo, composto da cinque membri, eletto pubblicamente dall'Assemblea dei soci. I componenti del Consiglio Direttivo sono soci, durano in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento e sono rieleggibili. La convocazione del Consiglio Direttivo è stabilita dal Presidente o da almeno tre membri dello stesso Consiglio Direttivo, essa avviene almeno due volte l'anno. La convocazione, con preavviso di almeno dieci giorni, può essere fatta telefonicamente, oppure inviata via fax o e-mail. Il Consiglio Direttivo può venire revocato con il voto favorevole di almeno 2/3 dei soci qualora venga meno ai compiti stabiliti nello statuto dell'Associazione.

Il Presidente

I Segretari